

Who's Romeo

SINOSI

Assala, Marilyn, Leonardo, Valentina, Laila e Jacopo sono sei ragazzi tra i 16 e i 19 anni del quartiere Gratosoglio di Milano, in parte cristiani e in parte musulmani.

Compiono un viaggio attraverso l'opera *Romeo e Giulietta*, condotti dall'attrice Valentina Malcotti, per rispondere alle domande "Shakespeare ci può parlare ancora, oggi? Chi sono i responsabili della morte di Romeo e Giulietta?". In questo percorso scoperta, durato due anni, incontrano persone provenienti da ambienti molto diversi: un ufficiale di polizia giudiziaria, un prete, un filosofo, due attori professionisti, un poeta, una coppia mista, un'educatrice di religione musulmana.

Shakespeare diventa l'occasione per conoscersi, confrontarsi, mettersi alla prova e affrontare numerosi temi: l'amore, l'odio, il potere, i conflitti familiari, la morte, la verità e la menzogna. Shakespeare esce dal teatro, esce dal cinema ed entra nella vita di ciascuno di noi.

[Who's Romeo / trailer](#)

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

L'idea di *Who's Romeo* nasce il 14 luglio del 2016, quando a Nizza un uomo alla guida di un autocarro travolge la folla che passeggia sulla *Promenade des Anglais*. La guerra fra due civiltà era sbarcata su un lungomare romantico seminando la morte. Sentivo il bisogno di incontrare dei giovani di entrambe le civiltà. Civiltà che si erano poste l'una contro l'altra come schieramenti ma che rimanevano di per sé espressioni di grandi culture. Anche Montecchi e Capuleti erano due grandi famiglie che si erano poste in guerra. E anche in quel caso la guerra travolse l'amore dei giovani. Il film è il racconto di questo viaggio. Sei ragazzi del Gratosoglio, quartiere della periferia sud di Milano a maggioranza islamica, in parte cristiani in parte musulmani, in parte credenti e in parte no, affrontano guidati da una giovane regista la lettura del *Romeo e Giulietta* di Shakespeare.

È così che sei estranei diventano un gruppo di amici. Atto per atto, Shakespeare viene letto, discusso, provato, recitato. La sua forza conduce i ragazzi a incontrare persone adulte dei più diversi mondi culturali e sociali. Li spinge ad aprirsi, a confidare e a confessare le speranze e i dolori che hanno nel cuore. Alla fine del film sappiamo che i muri fra le civiltà sono sempre alti, spessi e ben pattugliati. Ma i muri li scavalca l'amore di Romeo. L'amore non sa nulla delle colpe dei padri, vuole esserci adesso, qui, con la sua meravigliosa ignoranza del passato: un ragazzo ama una ragazza.

Semplicemente. Non importa se le cose a volte vanno a finire male - questo può sempre accadere nella vita - ma crediamo che chiunque salti un muro di notte per qualunque tipo di amore, renda il nostro mondo migliore.

Giovanni Covini (Regista)

SPUNTI DI RIFLESSIONE

Perché intitolare un film su Romeo e Giulietta nominando solo Romeo? Perché abbiamo scelto di stare con il ragazzo che scavalca i muri per amore. Con quella parte di noi che con una fatica eroica e un coraggio da leone sfida tutte le separazioni del non amore. Quella parte che ancora disposta a morire per questo, perché ha un'idea bellissima della vita e non ce la fa a vederla buttata per questioni di parte. Quindi. Chi è Romeo fra noi? Chi ne ha ancora un pezzetto dentro di sé? Quale parte di noi stessi scavalca ancora e guarda verso quel balcone? *Who's Romeo* è una domanda senza punto di domanda. Chi è Romeo. Il punto di domanda è una cortesia che usiamo quando parliamo con gli altri. Quando una domanda è sfinita dagli anni, è stata percorsa in più modi e non ha mai o ancora trovato risposta, i punti di domanda cadono. Rimangono le parole, quelle che diciamo a noi stessi.

Che passano dal motivarci nelle strade da percorrere al definirci in quelle che non percorreremo mai. Chi è Romeo. Perché trovarlo sembra impossibile. Un amore che scavalca i muri dov'è? Dov'è quel ragazzo che avevo dentro, che avevamo tutti dentro e che poi ogni tipo di muro ha

stancato, umiliato, sconfitto? Non avrei mai posto esplicitamente una nota di pessimismo in questo film e non credo che questa lo sia. È la stanchezza di una strada percorsa e una richiesta girata al futuro, ai ragazzi. Alla fine, forse si può accettare di essere per ruolo quelli che hanno fatto la domanda, come Mosé che indica la Terra Promessa e sembra che sia un tanto grande maestro, ma nella Terra Promessa non entra. Muore fuori dai confini. Il suo popolo ci entrerà, ma non è cosa per lui. Questo è il motivo di umiltà, di silenzio, di parlare a me stesso nella mia coscienza, che mi ha spinto a sentire questa domanda come una definizione di quello che non so e che non saprò mai.

Romeo e Giulietta è la storia di un ragazzo che scavalca un muro per amore. Oggi moltissimi dividono il mondo e scavalcare uno è un'azione rivoluzionaria. Pensavamo di mettere a confronto ragazzi cristiani e musulmani come se fossero Montecchi e Capuleti, ma della guerra sapevano poco o niente. Erano solo felici di stare lì. A leggere, discutere, recitare, emozionarsi. Questo Romeo che scavalca sta dentro ognuno di noi e ha bisogno di molto, molto coraggio.

RASSEGNA STAMPA

Mymovies / Zappoli: <https://www.mymovies.it/film/2019/whos-romeo/>

Corriere della Sera: [clicca qui](#)

Il Giorno: <https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/romeo-giulietta-gratosoglio-1.4511291>

Centro Asteria: <https://www.centroasteria.it/whos-romeo-docufilm/>

*A cura dell'Equipe didattica
del Centro Asteria*